

Regia I (CFA 6)

A.A. 2018/2019

Prof. **Mirco Michelin**

OBIETTIVI

Con la nozione di regia s'intende una totale apertura a tutte le forme di spettacolo dal vivo, compreso il teatro per musica; al termine del corso lo studente avrà modo di:

- Conoscere le principali articolazioni teorico-metodologiche del pensiero registico;
- Padroneggiare il linguaggio registico;
- Impostare una ricerca di ambito registico;
- Affrontare i fondamentali snodi dei processi di creazione registica e così trovare la maniera di esporli, oltre che in forma scritta e orale, anche in maniera pratica.

CONTENUTI

Ad uno sguardo anche sommario lanciato sui repertori delle scene teatrali e musicali, la scrittura scenico-registica ama "nutrirsi" di personaggi, che diventano poi dei veri e propri "modelli" per indicare anche ai giorni nostri, in maniera sostantivata, una accezione umana; tra questi sicuramente notevole importanza ha la figura di Don Giovanni. Intitolato *Chi sei tu? Don Giovanni tra teatro, musica e variazioni sul mito*, il corso di Regia per l'anno accademico 2018/2019 si propone di studiare i meccanismi di funzionamento del linguaggio registico, con particolare attenzione alle esperienze di confine tra musica e teatro. Puntando ad una ricognizione teorica quanto a una verifica pratica dei principali problemi della messa in scena, esso si svilupperà in un ciclo di lezioni articolato in due moduli:

- Nel primo modulo, quello teorico, sarà data una concisa introduzione al concetto di regia, attraverso l'analisi e lo studio dei fondamenti del linguaggio registico e delle sue principali figure, per poi focalizzare l'attenzione sulle vicende di Don Giovanni, tra letteratura, teatro e musica, attraverso la visione e l'ascolto di alcuni spettacoli sul tema.
- Nel secondo modulo del corso, quello pratico, gli studenti saranno guidati ad elaborare un progetto di regia originale e chiamati a costruire un loro autonomo piano registico, necessario per il sostegno dell'esame. Campo di sperimentazione pratica i più importanti testi teatrali, indicati in bibliografia.

PREREQUISITI

Nessuno

TESTI CONSIGLIATI

Agli studenti è richiesta la conoscenza di:

- Curi Umberto, *Filosofia del Don Giovanni: alle origini di un mito moderno*, Bollati Boringhieri, Torino, 2018;
- Michelangeli Martina, *La personalità del Don Giovanni. L'importanza delle parole nella costruzione del mito*, Mreditori, Trentola Ducenta, 2014;
- Pirrotta Nino, *Don Giovanni in musica*, Marsilio, Venezia, 1999;
- Schino Mirella, *La nascita della regia teatrale*, Laterza, Roma-Bari, 2003;

- Staffieri Gloria, *Un teatro tutto cantato*, Carocci, Roma, 2012;
- Materiale fornito dal docente durante le lezioni.

Opere di teatro musicale (1 a scelta) per la partitura drammaturgica:

- *Don Giovanni*, opera di Giuseppe Gazzaniga con libretto di Giovanni Bertati
- *Don Giovanni*, opera di Wolfgang Amadeus Mozart con libretto di Lorenzo Da Ponte
- *Il convitato di pietra*, opera di Giovanni Pacini con libretto di Gaetano Barbieri
- *Don Giovanni*, opera e libretto di Gian Francesco Malipiero (da Puškin)

Testi di teatro (1 a scelta) per il progetto di regia:

- Tirso de Molina, *L'ingannatore di Siviglia o il convitato di pietra* (volume collettivo a cura di Umberto Curi, *Don Giovanni: variazioni sul mito*, Marsilio, Venezia, 2005)
- Molière, *Don Giovanni o il convitato di pietra* (volume collettivo a cura di Umberto Curi, *Don Giovanni: variazioni sul mito*, Marsilio, Venezia, 2005 o edizione a scelta)
- Aleksandr Sergeevič Puškin, *Il convitato di pietra*, in Id., *Teatro*, Garzanti, Milano, 1996
- Edmond Rostand, *L'ultima notte di Don Giovanni*, Studio Tesi, 1991
- Ödön von Horváth, *Don Giovanni ritorna dalla guerra* (volume collettivo a cura di Umberto Curi, *Don Giovanni: variazioni sul mito*, Marsilio, Venezia, 2005)
- Dacia Maraini, *Don Juan*, Einaudi, Torino, 1976
- José Saramago, *Don Giovanni o il dissoluto assolto*, Einaudi, Torino, 2005
- Edoardo Sanguineti, *Don Giovanni*, Il nuovo Melangolo, Genova, 2000

N.B. Come strumento di supporto per un discorso sulla regia si consiglia caldamente: Arnaldo Picchi, *Glossario di regia. Cinquanta lemmi per un'educazione sentimentale al teatro*, a cura di Massimiliano Briarava, La Casa Usher, Firenze, 2015.

MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO

Per essere ammessi all'esame occorre:

- Aver frequentato almeno il 70% delle lezioni;
- Aver svolto 2 verifiche del proprio progetto di regia;
- Aver consegnato il progetto di regia e la partitura drammaturgica entro l'ultimo giorno di lezione o almeno entro una settimana prima dello svolgimento della sessione d'esame (direttamente al docente o anche per posta elettronica).

La prova finale consisterà in:

1. **Colloquio orale** che verterà sugli argomenti trattati a lezione e sui volumi letti dallo studente (1/3 del voto finale);
2. Elaborato di **partitura drammaturgica** di un'opera di teatro musicale tra quelle in bibliografia (1/3 del voto finale);
3. **Progetto di regia** di un testo teatrale tra quelli in bibliografia (1/3 del voto).